

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

La partecipazione all'evento informativo è gratuita.

Al fine di pianificare l'evento, si chiede di comunicare l'intenzione di partecipare al seguente indirizzo e-mail: segreteria.spresal@aslsassari.it specificando in oggetto: "iscrizione evento informativo SPreSAL"

Se richiesto, verrà rilasciato un attestato di partecipazione e di aggiornamento.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Segreteria SPreSAL
via Rizzeddu n. 21/B (palazzina H)
07100- Sassari
Tel.
079/2062882/2062880/2062271
Fax 079/2062881

SPreSAL

<http://www.aslsassari.it/servizisanitari/sicurezzaalavoro.html>

Sportello Informativo Sicurezza SIS

<http://www.aslsassari.it/index.php?xsl=15&s=1&v=9&c=3313&esn=Primo+piano&na=1&n=10>

EVENTO INFORMATIVO

PRP 2014-2016 (Attività Principali P-7.1.3.2. P-7.4.2.4)

Prevenzione degli infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcolici e/o di sostanze stupefacenti

Implementazione dell'attività dello Sportello Informativo per la Sicurezza

17 dicembre 2016

Ore 8.30 – 13.00

Sassari (palazzina H, piano terra, ingresso laterale)

Via Rizzeddu n. 21/B – Sassari



Lo SPreSAL della ASL di Sassari, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, realizza apposite iniziative informative per le aziende, per le associazioni di categoria e per le figure della prevenzione aziendale (lavoratori, datori di lavoro, medici competenti, R-ASPP, RLS, tecnici, professionisti ecc), con l'obiettivo di diffondere le conoscenze e promuovere la politica di prevenzione dei rischi lavorativi in materia di prevenzione infortuni, prevenzione delle malattie professionali, consolidamento del coordinamento tra istituzioni e partenariato.

Nello specifico, l'incontro proposto sarà un'occasione per approfondire quanto previsto dal **PRP 2014-2018 Attività Principali P-7.1.3.2. *Prevenzione degli infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcolici e/o di sostanze stupefacenti* e P-7.4.2.4 Implementazione dell'attività dello Sportello Informativo per la Sicurezza**

Ogni anno l'alcol causa nel mondo 3,3 milioni di morti. Il consumo è complessivamente responsabile di mortalità prematura, disabilità e insorgenza di oltre 230 patologie che costano alla società almeno 17 milioni di anni di vita persi. Incidenti, malattie cardiovascolari e cancro sono le tre categorie che contribuiscono per oltre il 90 % alla mortalità attribuibile direttamente o indirettamente al consumo di alcol. L'alcol è responsabile di numerose problematiche sociali ed è il primo fattore di rischio emergente rispetto a tutte le sostanze illegali per episodi o atti di violenza, criminalità, maltrattamenti familiari verso il partner o verso i minori, per perdita di produttività e di lavoro, e, non ultimo recentemente indicato come fattore concorrente alla maggiore suscettibilità all'insorgenza di malattie infettive (come per esempio la tubercolosi, l'AIDS e la polmonite. Per garantire un'adeguata analisi e conoscenza del fenomeno, per riuscire a diminuire l'impatto connesso al consumo di alcol e gli elevati costi che la società paga per un grave

problema sociale e di salute, trasversale a tutte le generazioni, uno sforzo viene richiesto alle istituzioni che a livello nazionale sono competenti in merito alla tutela della salute per incrementare i livelli di consapevolezza sui rischi legati al bere. La comunità scientifica, nel corso degli ultimi anni, ha contribuito a fornire evidenze e nuove linee guida che hanno sollecitato e indotto una riflessione, purtroppo mai sufficientemente riflessa nelle politiche sull'alcol, sui rischi e sui danni causati dal bere e soprattutto dai modelli, dalle mode e dalle tendenze che influenzano i comportamenti individuali, ma anche le modalità di relazione e di aggregazione che caratterizzano la società moderna. Il mondo dei social network, le tecnologie alla portata di mano di tutti, contribuiscono sempre più alla diffusione rapida di culture del bere, favorite da disapplicazioni normative, scarso rigore, contraddizioni e convenienze alle quali è difficile rispondere con tempestività attraverso adeguate risposte istituzionali e più efficaci policy sull'alcol spesso contrastate dalle logiche del mercato a scapito di quelle di tutela della salute. a supporto costante di un'adeguata cultura di prevenzione basata su livelli più elevati di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale

Implementazione dell'attività dello Sportello Informativo per la Sicurezza:

Presso lo SPreSAL della ASL è operante lo Sportello Informativo per la Sicurezza che offre informazione ed assistenza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Lo SPreSAL deve facilitare l'accesso dei lavoratori, imprese, datori di lavoro, figure aziendali della salute e sicurezza, consulenti ecc., alle attività di informazione e assistenza, attraverso la piena operatività di tale sportello, estendendo l'informazione e l'assistenza offerta mediante i medesimi a tutte le tematiche di sicurezza e salute sul lavoro. L'accesso a detto servizio sarà possibile sia tramite e-mail ([e-mail: segreteria.spresal@aslsassari.it](mailto:segreteria.spresal@aslsassari.it)), telefono (079/2062.882- 079 2062271) o fax sia recandosi di persona presso la sede SPreSAL previo appuntamento.

PROGRAMMA

8.30 - 9.00 Registrazione partecipanti

9.00 - 11.00 ***Prevenzione degli infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcolici e/o di sostanze stupefacenti***

Maria F. Mongiu*

11.00-11.15 Pausa

11.15-12.00 Confronto - dibattito tra pubblico ed esperti

12.00 -12.30 **Implementazione dell'attività dello Sportello Informativo per la Sicurezza**

Maria F. Mongiu*

12.30-13.00 Confronto - dibattito tra pubblico ed esperti

* Medico del lavoro SPreSAL ASL n.1 Sassari